



CAMERA DI COMMERCIO  
MASSA-CARRARA



*Allegato alla determinazione del Segretario Generale n. 46 dell'1/03/2022*

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MASSA  
CARRARA**



Bando per la prevenzione delle crisi di impresa e il supporto finanziario (progettualità ex  
Decreto 12 marzo 2020 del Ministro dello sviluppo economico) -

Anno 2022

## **ARTICOLO 1 - OGGETTO E FINALITÀ**

1. In considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 in corso e con l'obiettivo di supportare le imprese del territorio, la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura - di seguito Camera di commercio - di MASSA CARRARA istituisce un contributo a fondo perduto alle MPMI della provincia di MASSA CARRARA per l'abbattimento del tasso d'interesse sui finanziamenti finalizzati a favorire gli investimenti produttivi e la liquidità necessaria per migliorare la gestione aziendale e prevenire le crisi di impresa in una fase economica di estrema criticità.
2. Il presente bando s'inserisce nell'ambito delle progettualità approvate dal decreto 12 marzo 2020 del Ministro dello sviluppo economico e delle iniziative promozionali a favore delle imprese adottate dal sistema camerale nazionale, anche in attuazione del Decreto "Rilancio" che ha previsto la possibilità per le Camere di commercio di realizzare specifici interventi per contrastare le difficoltà finanziarie delle PMI e facilitarne l'accesso al credito.

## **ARTICOLO 2 - FONDO STANZIATO**

1. La somma stanziata per l'iniziativa di cui al presente Bando ammonta all'importo complessivo di **euro 5.160,00**.
2. In considerazione di eventuali ulteriori risorse disponibili la somma stanziata potrà essere integrata.

## **ARTICOLO 3 - IMPRESE BENEFICIARIE**

1. Sono ammesse ai benefici del presente bando le imprese che posseggano, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:
  - siano MPMI ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014; abbiano sede legale o unità operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di MASSA CARRARA; la domanda di contributo dovrà comunque essere una sola ovvero potrà essere presentata solo per una di queste sedi, localizzata anche in contesti provinciali diversi.
  - siano iscritte nel Registro delle imprese e siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
  - siano attive al momento della presentazione della richiesta di contributo ed al momento della relativa erogazione;
  - non siano sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti;
  - siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva, tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19;

- siano in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
2. L'insussistenza anche di uno dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere al contributo.
  3. Tutti i superiori requisiti - ad eccezione di quelli di cui ai punti a) e d) - devono essere posseduti per tutta la durata del finanziamento oggetto del contributo a pena di decadenza.

#### **ARTICOLO 4 - CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO**

1. Il contributo consiste in un apporto a fondo perduto erogato in un'unica soluzione finalizzato all'abbattimento del tasso d'interesse (TAEG) sui finanziamenti concessi da banche, società di leasing e altri intermediari finanziari iscritti all'Albo unico di cui all'art. 106 TUB - con **contratti stipulati a partire dal 1 gennaio 2022** - per le finalità indicate nel successivo art. 5.
2. L'entità del contributo camerale è di **massimo 500,00 euro** non più comunque del 50% dei costi a carico dell'impresa.

#### **ARTICOLO 5 - FINANZIAMENTI AMMISSIBILI**

1. Sono ammissibili finanziamenti fino ad un importo massimo di 80.000 euro finalizzati a:
  - esigenze di liquidità;
  - consolidamento delle passività a breve;
  - investimenti produttivi.
2. Le richieste di finanziamento devono essere inequivocabilmente ed in via esclusiva rivolte all'ambito applicativo civile e, comunque, non riguardanti i materiali di armamento come definiti dall'art. 2 della Legge del 9 Luglio 1990 n. 185, e s.m.i. pena la non ammissibilità della domanda di contributo.
2. Sono, inoltre, escluse dal beneficio di cui al presente Bando le imprese operanti nei seguenti settori:
  - fabbricazione, lavorazione o distribuzione del tabacco;
  - attività che implicano l'utilizzo di animali vivi a fini scientifici e sperimentali;
  - pornografia, gioco d'azzardo, ricerca sulla clonazione umana;
  - attività di puro sviluppo immobiliare;
  - attività di natura puramente finanziaria (p. es. attività di trading di strumenti finanziari).

#### **ARTICOLO 6 - CUMULO**

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
  - a) con aiuti di cui al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";

- b) con altri aiuti di cui ai regolamenti de minimis o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

## **ARTICOLO 7 – REGIME DI AIUTO**

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi ai sensi e nei limiti della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato SA. 57021 modificato, concernente la notifica degli articoli 54-61 del decreto-legge 34 del 19 maggio 2020.
2. L'importo complessivo degli aiuti concessi in base a tale sezione non supera w2.300.000 euro per singola impresa, ridotto a 290.000 euro per le imprese attive nella produzione primaria i prodotti agricoli e a 345.000 euro per le imprese della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione e commercializzazione i prodotti ittici.
3. Nel caso un'impresa sia attiva in diversi settori a cui si applicano importi massimi diversi, verrà garantito che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente e che non sia superato l'importo massimo complessivo di 3 milioni di euro per impresa. Se un'impresa è attiva nei settori della pesca e dell'acquacoltura e della produzione primaria non dovrà essere superato l'importo massimo complessivo di 345.000 euro per impresa.
4. Nel caso in cui il Quadro temporaneo o il Regime quadro di cui al 1° comma non dovessero essere prorogati oltre il 30 giugno 2022, a partire dal 1° luglio 2022 gli aiuti di cui al presente bando saranno concessi in regime "de minimis", nel rispetto di tutte le condizioni stabilite dal regolamento applicabile.
5. Gli aiuti di cui al presente bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
  - a) con altri aiuti di cui al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
  - b) con aiuti di cui ai regolamenti "de minimis" o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni relative al cumulo previste da tali regolamenti.
6. L'impresa richiedente dovrà dichiarare se, per le stesse spese per le quali è richiesto l'aiuto, ha ottenuto o richiesto altri aiuti di Stato o aiuti "de minimis".

## **ARTICOLO 8 - MODALITA' E TERMINI DI INVIO DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO**

7. A pena di esclusione, le domande per la partecipazione al disciplinare devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere –

Servizi e-gov, dalla data comunicata con successivo avviso fino alle ore 24:00 del 31/10/2022.

8. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.
9. Ove l'interessato non disponga di adeguati strumenti informatici e telematici (collegamento internet, firma digitale, ecc.) è ammesso il conferimento di apposita procura speciale (reperibile tra la modulistica del disciplinare), con le modalità di cui all'art. 38, comma 3 bis, del D.P.R. 445/2000.

Nel caso di domande inviate tramite intermediario, dovrà essere allegata la seguente ulteriore documentazione:

- modulo di procura per l'invio telematico, sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale dell'intermediario, o autografa corredata da copia del documento di identità in corso di validità dell'intermediario;
  - copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.
4. A pena di esclusione, alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato pdf, tutti firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo (ivi compreso il modulo base di domanda):
    - la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, secondo lo schema scaricabile dal sito internet camerale, debitamente compilata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. contenente:
      - informazioni di dettaglio del finanziamento bancario ottenuto (istituto finanziario/credizio, importo, tipologia, durata, periodicità del rimborso, tasso di interesse applicato - TAEG, costi a carico dell'impresa) ;
      - l'indicazione della motivazione del finanziamento e degli obiettivi da realizzare con il finanziamento ottenuto;
    - copia dell'approvazione del finanziamento da parte istituto bancario e copia del relativo piano di ammortamento fornito al momento del finanziamento;
    - la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.
  5. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate secondo la descritta modalità telematica e complete di tutti gli allegati previsti.
  6. L'impresa dovrà in ogni caso indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) aziendale che dovrà corrispondere a quella comunicata al Registro delle Imprese e che sarà utilizzata sia dalla Camera di commercio che dalla stessa impresa interessata per tutte le successive comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo del presente bando.

7. La PEC che la Camera di commercio utilizzerà a tale scopo e per tutte le comunicazioni inerenti il bando è la seguente [cciaa.massacarrara@ms.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.massacarrara@ms.legalmail.camcom.it).
8. L'ente camerale disporrà con provvedimento dirigenziale la chiusura del bando una volta esaurito il fondo disponibile, dandone immediata pubblicità sul sito istituzionale della Camera di commercio: <http://www.ms.camcom.it>.

## **ARTICOLO 9 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

1. Per le domande di contributo pervenute è prevista una procedura automatica a sportello (di cui all'art. 4 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
2. La Camera di commercio verificherà la completezza e la regolarità della domanda e della documentazione presentata.
3. All'esito dell'attività istruttoria il Segretario Generale provvede, entro 60 gg, all'accoglimento o al diniego della concessione del contributo, comunicandone l'esito all'impresa richiedente .
4. Il Segretario generale approva i seguenti elenchi con propria Determinazione pubblicata sul sito della Camera di commercio:
  - l'elenco delle domande ammesse e finanziate;
  - l'elenco delle domande non ammesse;
  - l'elenco delle domande ricevute ma non esaminate per esaurimento del fondo.

Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione alle imprese.

5. Nell'ipotesi di integrazione del Fondo di cui all'art. 2, le domande contenute nell'elenco di cui al punto c) potranno essere successivamente esaminate dalla Camera di commercio ai fini dell'erogazione del contributo, sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione indicato.

## **ARTICOLO 10 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. La Camera di commercio eroga al beneficiario il contributo a fondo perduto determinato, in un'unica soluzione, al netto delle ritenute di legge, entro 15 giorni dalla pubblicazione.

## **ARTICOLO 11 – CONTROLLI, DECADENZA DALL'AGEVOLAZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

1. L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:
  - a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
  - b) esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i.);
  - c) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria.

2. I casi di cui alle lettere a) e b) di cui al precedente comma determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento dirigenziale di revoca del contributo concesso.
3. Il caso di cui alla lettera c) di cui al comma 1 determina la decadenza parziale dal contributo: la quota di contributo revocato è calcolata dalla Camera di commercio con riferimento al periodo successivo al verificarsi della causa di revoca, con le stesse modalità applicate in fase di definizione del contributo.

## **ARTICOLO 12- RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)**

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, Responsabile del procedimento è la dott.ssa Simonetta Menconi del Servizio Promozione della Camera di Commercio.
2. Al riguardo si precisa che:
  - L'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti è l'Ufficio Promozione.
  - L'addetta al medesimo ufficio Sig.ra Giovanna Vaira è anche il referente operativo al quale chiedere informazioni sullo stato dell'istruttoria Tel. 0585764223 Fax 0585-776515 email: [giovanna.vaira@ms.camcom.it](mailto:giovanna.vaira@ms.camcom.it)
  - Per le comunicazioni ufficiali è necessario scrivere alla PEC camerale [cciaa.massacarrara@ms.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.massacarrara@ms.legalmail.camcom.it)
  - tutte le comunicazioni ufficiali relative al bando saranno inviate dalla Camera di Commercio all'indirizzo di posta certificata (PEC) specificato nella domanda.

## **ARTICOLO 13 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY**

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Massa Carrara (di seguito anche "CCIAA") intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all'art. 1 del presente bando. Tali finalità comprendono:
  - le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
  - l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio (comprese le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all'art. 10) anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

6. **Diritti degli interessati:** ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta pec [cciaa.massacarrara@ms.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.massacarrara@ms.legalmail.camcom.it) con idonea comunicazione;
- proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).



**7. Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Massa Carrara con sede legale in Piazza 2 Giugno, n. 16, Carrara (MS), tel. 0585 7641, pec [cciaa.massacarrara@ms.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.massacarrara@ms.legalmail.camcom.it) ,la quale ha designato, la dott.ssa Simonetta Menconi, Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: [rpd@ms.camcom.it](mailto:rpd@ms.camcom.it)

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Enrico Ciabatti

*Allegato sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

*Il presente allegato è pubblicato integralmente all'Albo informatico della C.C.I.A.A. di Massa-Carrara ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 e del Regolamento camerale per la pubblicazione degli atti*